

Comunicato stampa

Data: 13 luglio 2010

Embargo: -

La FINMA apre un'indagine conoscitiva sulla circolare “Riserve tecniche nella riassicurazione”

Al fine di poter soddisfare gli obblighi nei confronti degli assicurati derivanti dalle coperture assicurative, le imprese di assicurazione devono costituire riserve tecniche. I requisiti stabiliti a tale scopo nella nuova circolare si riferiscono all'attività di riassicurazione e riguardano pertanto tutte le imprese operative in tale ramo. Si tratta di requisiti minimi che hanno l'obiettivo di garantire la costituzione di riserve tecniche sufficienti dal punto di vista attuariale da parte delle imprese di assicurazione. L'indagine conoscitiva rimarrà aperta fino al 15 settembre 2010.

Al fine di poter soddisfare gli obblighi nei confronti degli assicurati derivanti dalle coperture assicurative, le imprese di assicurazione costituiscono riserve tecniche. Queste ultime rappresentano gran parte dell'ammontare degli impegni di un istituto; se il loro livello è insufficiente la solvibilità delle imprese può esserne notevolmente compromessa. La circolare stabilisce pertanto determinati requisiti per la definizione di queste riserve che rivestono un'importanza fondamentale per la tutela degli assicurati dai rischi di insolvenza delle imprese di assicurazione.

I requisiti definiti nella circolare si riferiscono all'attività di riassicurazione e riguardano pertanto tutte le imprese operative in tale ramo.

In riferimento al settore delle riassicurazioni, non esiste attualmente una regolamentazione specifica per la definizione delle riserve tecniche. Con la Legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA; RS 961.01) e l'Ordinanza sulla sorveglianza (OS; RS 961.011), entrate in vigore il 1° gennaio 2006, erano state poste le basi per tale regolamentazione. La nuova circolare ha ora l'obiettivo di tradurre in termini concreti le disposizioni contenute nei due atti normativi, stabilendo requisiti minimi che garantiscano la costituzione di un livello sufficiente di riserve tecniche dal punto di vista attuariale da parte delle imprese di assicurazione. Si tratta di principi per la valutazione, la documentazione e l'informazione

così come per il processo e il controllo delle riserve tecniche. La circolare persegue un approccio basato su principi. In tale contesto, essa attribuisce particolare importanza ai requisiti in termini di documentazione e informazione per il calcolo delle riserve tecniche: modelli, metodi e ipotesi devono essere documentati e motivati in modo adeguato e pienamente comprensibile e l'analisi volta a determinare se le riserve tecniche sono sufficienti deve essere documentata da parte dell'attuario responsabile.

I requisiti stabiliti nella circolare per la definizione delle riserve tecniche sono in linea con le regole internazionali attuali.

L'indagine conoscitiva rimarrà aperta fino al 15 settembre 2010.

La documentazione completa per l'indagine conoscitiva è disponibile al sito www.finma.ch/i/regulierung/anhoerungen/pagine/laufende.aspx

Contatto

Dr. Alain Bichsel, responsabile Comunicazione FINMA, tel. +41 (0)31 327 91 70,
alain.bichsel@finma.ch